

di Giulia Basso

TRIESTE

È partito il conto alla rovescia per Trieste Next, il Salone europeo della Ricerca scientifica, che si svolgerà dal 25 al 27 settembre in diverse sedi del centro città. E mentre si scaldano le macchine organizzative e inizia la ricerca di giovani volontari per la manifestazione, trapelano le prime notizie su questa quarta edizione.

Sarà "Biologos - The Future of Life" il focus tematico di questa edizione di Trieste Next, che in tre giorni proporrà circa un centinaio di appuntamenti e vedrà la partecipazione di 150 relatori. Al centro della manifestazione, come suggerisce il titolo, l'idea che la scelta più logica per la sopravvivenza della nostra specie e del pianeta sia la ricerca di soluzioni bio-compatibili. Una ricerca che in Friuli Venezia Giulia è particolarmente attiva e dinamica, con un distretto BioHighTech intensamente sviluppato, che spazia dalla biomedicina alle biotecnologie, fino alla bioinformatica.

Ancora una volta dunque si partirà dalle eccellenze del territorio per poi aprirsi a un discorso più ampio, in cui Trieste diverrà un osservatorio privilegiato per raccontare ciò che accade nel resto del mondo e per immaginare, insieme agli addetti ai lavori, quanto succederà in un futuro non troppo lontano.

Tra i vari temi che verranno affrontati nelle tre giornate della manifestazione ci saranno le nuove frontiere della cura, dalla medicina rigenerativa alla medicina molecolare, e il mito della medicina estetica, dall'antiaging alla medicina ricostruttiva. Ampio spazio sarà inoltre dedicato alle nuove frontiere dell'alimentazione, dall'agricoltura bio al cibo hi-tech, fino alla nutraceutica. E ancora biotech e finanza, trasferimento tecnologico, ricerca e impresa, nuove tecnologie, genetica ed evoluzione dell'uomo.

Tra gli invitati di quest'anno personalità di spicco internazionale come Carlo Rubbia, Nobel per la Fisica, e relatori come Carlo Rovelli, autore del fortunato Sette brevi lezioni di fisica (Adelphi), il celebre genetista Edoardo Boncinelli, lo scrittore, regista e giornalista Carlo Lucarelli.

Per maggiori informazioni e per il programma della manifestazione è necessario attendere la conferenza stampa di presentazione, in calendario il 5 agosto. Nel frattempo sono già stati lanciati i due progetti speciali dedicati ai volontari e agli studenti, provenienti dal resto d'Italia e del mondo, che vor-



Trieste Next scalda i motori in vista della nuova edizione in programma dal 25 al 27 settembre

Trieste Next in "salsa bio" Il Nobel Rubbia guest star

Prime anticipazioni sul Salone europeo della ricerca in programma a settembre
Spazio a medicina rigenerativa e cibo hi tech. Già partita la "caccia" ai volontari

GLI EVENTI

Il genetista Boncinelli e gli scrittori Lucarelli e Rovelli tra gli ospiti



Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica nel 1984 per la scoperta dei bosoni vettori, senatore a vita nominato da Napolitano, già presidente della Sincrotrone spa, è uno degli invitati di spicco all'edizione 2015 di Trieste Next



Edoardo Boncinelli, celebre genetista, è stato direttore della Sissa (Scuola superiore di studi avanzati) dal 2001 al 2004. È autore di diversi libri di successo, tra cui "L'anima della tecnica" e "La scienza non ha bisogno di Dio"



Carlo Lucarelli, noto scrittore di gialli, volto televisivo, regista e giornalista, è molto amato dal pubblico più attento alle sfumature noir delle vicende di attualità ma anche della storia del nostro Paese

ranno partecipare al Salone europeo della Ricerca scientifica. Per gli studenti che vogliono assistere alla manifestazione, anche quest'anno Trieste Next mette a disposizione circa 300 borse di soggiorno, che al prezzo di 120 euro offrono una pacchetta che include vitto e alloggio in strutture convenzionate,

accredito a tutti gli eventi, visite guidate nei centri di ricerca. È già partito inoltre il "programma volontari", aperto a chiunque voglia vivere da protagonista la manifestazione. L'anno scorso sono stati in 80 a rispondere all'appello, studenti delle superiori e dell'Università di Trieste che si sono ri-

velati essenziali per il buon funzionamento della macchina organizzativa di Trieste Next. Quest'anno hanno già raggiunto quota 150, ma le iscrizioni sono aperte fino al 28 agosto sul sito della manifestazione.

I volontari saranno chiamati a collaborare alle attività divul-

gative, a occuparsi dell'accoglienza dei relatori e del pubblico, a fornire informazioni sul programma. Ma anche a contribuire alla presenza di Trieste Next sui social media, a immortalare i momenti salienti con foto e video, e molto altro ancora. A ogni volontario verrà rilasciato un attestato, e per gli studenti dell'Università di Trieste la partecipazione vale anche alcuni crediti formativi. Per chi aderirà all'iniziativa sono previste inoltre attività gratuite di formazione sulla comunicazione e la divulgazione scientifica, organizzate dall'ateneo giuliano in collaborazione con SissaMediaLab.

«Con l'avvio della scuola di divulgazione scientifica - spiega Enrico Tongiorgi, delegato del Rettore alla divulgazione scientifica - offriremo ai nostri volontari, come promesso l'anno scorso, strumenti e tecniche di comunicazione per interagire con il grande pubblico. È un patto di reciprocità: il loro aiuto in cambio di una formazione specifica, spendibile in moltissimi ambiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA